

Importante risultato della Fondazione Ospedale Cuneo

# 600 donatori per la nuova Pet

Giuliano Belfiori

**È** bastato meno di un anno alla Fondazione Ospedale di Cuneo per portare a termine la campagna di raccolta fondi attivata per dotare l'ospedale Santa Croce e Carle di un macchinario Pet/Ct. Questa sfida, lanciata dalla Fondazione il 16 febbraio del 2023, ha trovato il suo culmine durante l'Annual Charity Event che si è svolto a fine 2023 presso la sala conferenze della Provincia.

Nel corso della serata la presidente della Fondazione, Silvia Merlo, ha ringraziato tutti i donatori che congiuntamente hanno permesso di superare il traguardo prestabilito, raggiungendo la cifra di oltre 3 milioni di



euro raccolti. Come dichiarato dalla Presidente Merlo, il territorio della provincia di Cuneo, con oltre 600 tra privati, aziende, banche, fondazioni, associazioni ha partecipato con grandi e piccole donazioni dimostrando ancora una volta un grande spirito di solidarietà e attenzione nei confronti dell'Ospedale Santa Croce e Carle.

Un risultato oltre le aspettative iniziali, reso possibile dalla fruttuosa alleanza tra l'Azienda ospedaliera e la Fondazione creata nel 2019 per sostenere l'acquisto di attrezzature, la formazione del personale, l'attrazione di eccellenze e talenti oltre a iniziative di sensibilizzazione e informazione.

La raccolta fondi, nello specifico, permetterà di acquistare un'apparecchiatura di grande importanza sia

*In meno di un anno sono stati raccolti oltre 3 milioni di euro utilizzati per l'acquisto del macchinario da destinare all'azienda sanitaria ospedaliera Santa Croce e Carle*



Silvia Merlo

Presidente Fondazione Ospedale Cuneo

per la salute dei cittadini sia per il sistema sanitario locale. Si tratta infatti di uno strumento di diagnostica per immagini Pet/Ct di ultimissima generazione, che consente diagnosi e terapie molto precoci nel settore oncologico e nell'ambito delle malattie neurodegenerative (Parkinson e Alzheimer soprattutto) e cardiologiche, sempre più diffuse tra la popolazione. Nel corso dei primi mesi del 2024 la Fondazione sta procedendo con le pratiche necessarie all'acquisto della

Pet/Ct attraverso la selezione di una rosa di fornitori chiamati a effettuare i necessari sopralluoghi tecnici. Seguirà il vaglio delle proposte di fornitura in base a criteri tecnico/scientifici ed economici.

Nel frattempo il Comitato scientifico della Fondazione si è riunito per mettere al vaglio nuove proposte di sostegno a favore dell'Azienda ospedaliera e sta prendendo corpo il grande progetto di creazione di un campus in centro città destinato ad accogliere giovani medici specializzandi, malati e loro caregiver. In parallelo, la Fondazione ha anche lanciato la sua nuova campagna di raccolta del 5x1000 che sarà incentrata su iniziative dedicate al personale sanitario per aumentare il benessere e la serenità negli ambienti di lavoro. Anche in questo caso i cittadini possono contribuire con la propria firma e indicando il codice fiscale della Fondazione Ospedale Santa Croce e Carle (96098880048) negli appositi spazi dei modelli Unico, 730 e Certificazione Unica. ☺

### *Tre nuove sonde ecografiche wireless*

A inizio anno la Fondazione Ospedale Cuneo ha donato alla Medicina interna dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo tre sonde ecografiche wireless, cioè senza fili, per approfondimenti diagnostici al letto del paziente. Si tratta di apparecchiature che riducono i tempi di attesa e di ospedalizzazione oltre a migliorare il lavoro dei professionisti. «Dopo l'ipotesi diagnostica - spiega il direttore della Medicina interna, Luigi Fenoglio, che ha presentato le donazioni alla presenza del direttore generale Livio Tranchida -, ci permettono di passare subito, se indicati, a esami di secondo livello, come la Tac o la risonanza magnetica. Questo abbrevia, per il paziente, la degenza, aumenta l'efficacia clinica, libera dei posti per altri pazienti, interni ed esterni e migliora il lavoro dei professionisti».

Si tratta di uno strumento fondamentale anche per la formazione degli specializzandi - aggiunge il dirigente medico Cristian Bracco -. L'ecografia al letto del paziente è imprescindibile per una valutazione del malato intemistico complesso. Tutto questo considerando che la Medicina interna di Cuneo è una delle 21 sedi della rete formativa della Società italiana di Medicina interna\*. «Strumenti flessibili, comodi e rapidi - conclude il coordinatore infermieristico Marco Orusa - ci consente di fare delle valutazioni in tempi contenuti e decidere qual è la strategia migliore da adottare».



FONDAZIONE  
OSPEDALE  
CUNEO ONLUS